Kids Guide

Chen Zhen
Short-circuits

#ArtToTheKids
Pirelli HangarBicocca

Chi è Chen Zhen?

Chen Zhen è un artista cinese, nato a Shanghai nel 1955. Fin da ragazzo era molto curioso, e desiderava viaggiare per scoprire il mondo intero. Ha abitato per qualche mese in Tibet, una regione della Cina non troppo distante dalla sua, e poi in Francia, a Parigi, città che è diventata la sua nuova casa. A Parigi faceva spesso i ritratti ai passanti che camminavano per le vie della città e, quando non dipingeva, visitava i musei più importanti, dove erano conservati quadri e sculture straordinari. Chen Zhen è scomparso a Parigi nel 2000, ma la sua famiglia continua a raccontare la sua storia e la sua arte. Ti accorgerai che nelle opere in mostra ci sono tanti elementi che parlano dei suoi viaggi e raccontano delle terre che ha esplorato e delle persone che ha incontrato. Sei pronto a partire anche tu?

→ *Guarda la mappa e immagina il viaggio di Chen Zhen da Shanghai a Parigi.*

LO SAPEVI CHE? La Cina è una grande nazione al centro dell'Asia. Pensa che è così grande che in una cartina geografica l'Italia potrebbe essere incollata trentuno volte sulle mappa prima di coprirla completamente. La capitale è Pechino e la bandiera è composta da cinque stelle gialle su uno sfondo rosso. In quante opere l'artista ha usato questi due colori?

Come si chiama questa mostra?

La mostra si chiama “Short-circuits” (“Cortocircuiti”), una parola presa in prestito dal mondo dell’elettricità.
Che cos’è un cortocircuito? Immaginati due fili della corrente che non dovrebbero entrare in contatto per nessuna ragione. Se lo fanno, il risultato è davvero imprevedibile. Nelle opere di Chen Zhen capita spesso di vedere le cose in modo diverso da come siamo abituati. Per esempio: se ti avvicini a quel grande rettangolo rosso verticale, scoprirai che è composto da più di mille rose rosse disposte una di fianco all’altra. Invece di avere gli steli morbidi, le spine aguzze e i petali profumati, sono fatte di plastica. Delle rose rosse di plastica? Impossibile trovarle in natura!

Chen Zhen
Le Produit naturel / Le Produit artificiel, 1991 (dettaglio)

Cosa vedi nella mostra?

In questa mostra troverai più di venti grandi installazioni composte da tantissimi materiali diversi: legno, acqua, argilla, plastica, tessuti, alluminio... Nascosta da qualche parte c'è persino... la cacca di mucca!

Per creare le sue opere Chen Zhen ha usato alcuni oggetti della vita di tutti i giorni: letti e culle, tavoli e sedie, giornali e vestiti. Però nei letti non si può dormire, sulle sedie non ci si può sedere e i vestiti non si possono indossare perché hanno perso la funzione per cui sono stati pensati e ora fanno parte del magico mondo dell'arte.

Ma c'è qualcosa che manca: non è mai rappresentato il corpo delle persone che di solito utilizzano questi oggetti! Eppure, per l'artista, il corpo è molto importante e anche

Chen Zhen
"Short-circuits", veduta della mostra

LO SAPEVI CHE? Rispetto a una statua o a una scultura, un'installazione è spesso composta da tanti elementi diversi e a volte è talmente grande da occupare una stanza intera. Non è fatta soltanto per essere guardata, ma puoi anche interagire con lei: se è molto alta, puoi camminarci sotto e se emette un suono, la puoi ascoltare.

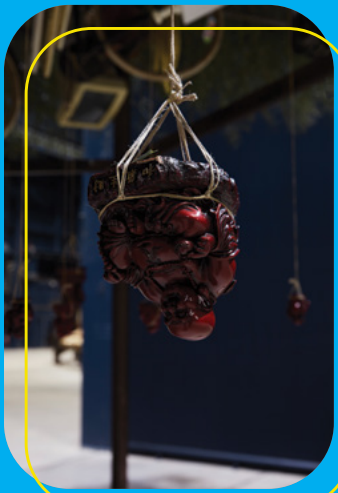
se non lo vediamo, ogni cosa ce lo ricorda. Mentre esplori la mostra non dimenticarti di ascoltare oltre che di osservare: scoprirai che alcuni suoni e rumori provengono proprio da alcune delle opere intorno a te. Ogni volta che ne senti uno che attira la tua attenzione prova a chiederti: da dove viene? Cos'è? Cosa mi fa venire in mente?

Ad accoglierti in mostra c'è una grande installazione composta da sedie e letti che Chen Zhen ha collezionato nel corso degli anni, durante i suoi viaggi in giro per il mondo. Prova a camminare intorno all'opera e a guardarla da tutti i lati. Ti accorgerai che assomiglia a un enorme strumento fatto di tanti tamburi. Se un po' di tempo fa la si poteva suonare, oggi non è possibile farlo. Prova a chiudere gli occhi e a immaginare un ritmo tutto tuo.

Chen Zhen
Jue Chang, Dancing Body – Drumming Mind (The Last Song), 2000 (dettaglio)

Sulla tua sinistra c'è un'opera che ricorda un albero, con la chioma rigogliosa e i tronchi sottili. Se la osservi attentamente, scoprirai che tra le fronde si nascondono diversi oggetti: una bicicletta, una lavatrice, la portiera di un'automobile e molti altri ancora. Divertiti a cercarli passandoci sotto, ma fai attenzione: ti ritroverai circondato da tante piccole statuette che rappresentano il Buddha a testa in giù.

LO SAPEVI CHE?
Il Buddha è un giovane principe esistito realmente tanto tempo fa. Dal suo nome, che significa "l'illuminato", deriva il termine Buddhismo, che indica una delle religioni più antiche del mondo e molto diffusa proprio in Cina.



Chen Zhen
Fu Dao / Fu Dao, Upside-down Buddha / Arrival at Good Fortune, 1997 (dettaglio)

Chen Zhen
Fu Dao / Fu Dao, Upside-down Buddha / Arrival at Good Fortune, 1997 (dettaglio)

Se ti giri a destra un'opera in particolare catturerà sicuramente la tua attenzione: una vecchia automobile colorata di nero. Prova ad avvicinarti per scoprire che cosa c'è sulla sua carrozzeria. Sono centinaia di macchine giocattolo che sembrano nascere proprio dall'automobile tutta rotta. Ora allontanati e guarda di nuovo: a cosa assomigliano viste da lontano?

Devi sapere che a Shanghai, la città dove è nato Chen Zhen, le strade sono talmente trafficate che è quasi impossibile veder circolare mezzi di trasporto che non siano macchine: ecco perché l'artista ne ha usate così tante! Nella mostra c'è un'altra opera composta da tanti piccoli giocattoli che si arrampicano e si nascondono in una vecchia barca di legno: mentre esplori lo spazio prova a scoprire dove si trovano e cosa sono.

Ora con molta attenzione prova a cercare un'opera in cui Chen Zhen ha ricreato gli organi interni del nostro corpo con un materiale "imprevedibile" e molto delicato. Ti diamo un indizio: sono fragilissimi, trasparenti e proiettano sul pavimento delle ombre bellissime che è meglio osservare rimanendo un po' distanti.

Chen Zhen
Perseverance of Regeneration, 1999 (dettaglio)

Chen Zhen
Crystal Landscape of Inner Body (Serpent), 2000

Adesso girati verso destra dove c'è una stanza tutta grigia. Siccome non si può entrare, osservala da fuori e immagina che cosa potrebbe essere successo al suo interno. Ci sono diversi oggetti: un carrello della spesa, una motocicletta, dei camici appesi, una scala e molto altro ancora. Tutto è ricoperto da uno strato di argilla dello stesso colore delle pareti e sembra che il tempo qui si sia fermato.

Chen Zhen
The Voice of Migrators, 1995

Chen Zhen
Purification Room, 2000 (dettaglio)

La prossima opera assomiglia a un mappamondo colorato. L'hai vista? Per realizzarlo Chen Zhen ha intrecciato l'uno con l'altro tantissimi vestiti. Se ti avvicini, scoprirai che degli altoparlanti nascosti diffondono la voce di alcune persone che, come l'artista, hanno abitato in un paese diverso dal proprio. Le loro storie, tutte diverse, sono state registrate in modo tale da non essere mai dimenticate.

Chen Zhen
Jardin-Lavoir, 2000

Nell'ultimo spazio, Chen Zhen ha creato un paesaggio composto da letti e culle di diverse dimensioni. Ogni letto contiene tanti oggetti diversi: in uno ci sono delle vecchie scarpe, in un altro dei giocattoli colorati e delle pentole e tazze da cucina. Prova a cercarli e a scoprire cosa si trova sul fondo degli altri letti! Sopra a ciascuno di essi c'è un rubinetto dal quale esce un filo d'acqua che, piano piano, goccia dopo goccia, ricopre tutte le cose: che cosa ti fanno venire in mente? Se cammini lentamente intorno ad essi ascoltando il rumore dell'acqua ti sembrerà di essere in un giardino pieno di fontane perché l'immaginazione, come ci suggerisce Chen Zhen, è il potere più forte che abbiamo!

Kids

La **Kids Guide** è un nuovo strumento concepito dal Dipartimento Educativo di Pirelli HangarBicocca dedicato ai visitatori più giovani e alle loro famiglie in visita alle mostre temporanee e all'installazione permanente.

Testi e immagini accompagnano adulti e bambini nell'esplorazione dello spazio espositivo stimolando lo spirito della scoperta, l'osservazione attenta, la partecipazione attiva e la rielaborazione creativa dell'esperienza di visita.

Ogni Kids Guide è pensata per essere utilizzata in autonomia e può essere letta direttamente dal proprio dispositivo (tablet o smartphone).

Testi realizzati in collaborazione
con gli Arts Tutor di Pirelli HangarBicocca

Per tutte le immagini:
Courtesy dell'artista e Pirelli HangarBicocca
Foto Agostino Osio

Per le immagini alle pp. 9 e 14
PINAULT COLLECTION

Per le immagini alle pp. 5, 10, 11, 13, 15 e 16
Courtesy GALLERIA CONTINUA

Kids è il programma di Pirelli HangarBicocca pensato per bambini, ragazzi e le loro famiglie.

Per tutti gli aggiornamenti sulle attività e le novità del programma Kids visita la nostra pagina:
pirellihangarbicocca.org/kids

Maggiori informazioni alla mail
hbkids@hangarbicocca.org

Acquista la **Membership card Family** e partecipa gratuitamente per un anno a tutte le attività Kids con i tuoi figli e i suoi amici. Con la Card Family hai accesso a sconti, appuntamenti riservati e appuntamenti esclusivi per te e la tua famiglia!

Scopri come su
pirellihangarbicocca.org/membership

Maggiori informazioni alla mail
membership@hangarbicocca.org

#ArtToTheKids

Pirelli HangarBicocca
Via Chiese, 2
20126 Milano
pirellihangarbicocca.org

INGRESSO GRATUITO